Iran prossima tappa?

24 settembre 2007
Arieccoli, verrebbe da dire. I paladini della democrazia, della libertà, della sicurezza, del libero mercato, dei diritti universali sono pronti a tornare in azione contro l'Iran. Per la verità non è che adesso se ne stiano con le mani in mano, visto che in Iraq e in Afghanistan, ma non solo, sono da tempo in campo per difenderci dal Nemico.
Questa volta non si va a stanare Bin Laden, che è sempre rintanato in una misteriosa grotta ai confini del Pakistan dove passa il tempo a registrare video e messaggi che spaziano dalla guerra santa allo sciopero fiscale (forse anche lì arriva qualche copia de La Padania!). Neppure si va alla ricerca delle famigerate armi di distruzione di massa, anche perché neppure un minus habens come Bush può sperare di far passare per buona la stessa menzogna già miseramente scoperta la prima volta.
No, questa volta si va ad impedire che i fanatici integralisti musulmani (il nostro nemico numero uno, come non mancano di ricordarci quotidianamente gli immarcescibili Calderoli e Magdi Allam) si muniscano di ordigni atomici che poi sicuramente scaglierebbero contro di noi.
Non esistono prove che l’Iran stia elaborando l’utilizzo del nucleare ad uso militare? Uomini di poca fede, le prove ce le hanno in un cassetto gli Americani, a fianco di quelle che dimostrano che è Bin Laden il responsabile dell’11 settembre. Non vorrete mica mettere in dubbio quanto assicuratoci da chi ci ha salvati prima dal nazismo e poi dal comunismo???
Non si capisce perché all’Iran sia vietato di possedere ciò che gli stessi USA, insieme a diversi altri Stati, detengono da tempo? Che discorsi, non si può confondere un Paese come gli Usa che – unico nella storia - l’atomica l’ha già usata e di guerre ne provoca in media una all’anno con un altro, l'Iran per l'appunto, che da tempo immemorabile non conduce attacchi contro chicchessia. Questo è il modo di ragionare dei nemici dell’Occidente, ricordatevi che tutto quello che fanno gli USA è anche per la nostra libertà.
Vi fate impietosire dalle previsioni che parlano, in caso di attacco, di un milione di morti tra i civili iraniani? Si vede che non avete ancora capito che questi sono solo effetti collaterali, mica stragi terroristiche.
E poi diciamocela tutta: questi sono degli incivili. Di più: dei nazi-islamici antisemiti. E nessuno osi ricordare che in Iran vive in assoluta pace e perfettamente integrata una foltissima comunità ebraica: ebrei sono solo quelli che abitano in Israele. Come dite? Israele, quel Paese che ha ordigni atomici neppure dichiarati? Qui comincio a sentire puzza di negazionismo… Andrea Marcon